

ULTIME NOTIZIE

LA RIUNIONE DEI SOSTITUTI A PALAZZO ROSA

Gromiko accusa gli occidentali di non voler disarmare la Germania

Lunedì i quattro delegati si riuniscono di nuovo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
 PARIGI, 17. Nella seduta di questa mattina Gromiko ha ribadito che l'opinione pubblica mondiale ha tratto l'impressione, dai dibattiti in corso, che le potenze occidentali non desiderano il disarmo della Germania e, proprio per tale motivo, avanzano assurde obiezioni alle proposte sovietiche. «Il governo sovietico», ha detto Gromiko, «non nasconde il fatto che esso condanna la politica occidentale relativa al riarmo della Germania, politica che cerca di minare la pace preparandosi per scatenare una nuova guerra. Ciò che occorre per la pace non è la corsa al riarmo, né il riarmo della Germania, ma piuttosto l'opposto. Le contropartite occidentali stanno deliberatamente preparandosi per una nuova guerra, ricostituendo un esercito tedesco ed una industria bellica tedesca».

«Naturalmente», ha proseguito Gromiko, «prevedendo gli accordi di Potsdam che prevedevano la smilitarizzazione della Germania — il governo sovietico ritiene che questi obblighi debbano essere rispettati sin da ora, nel corso del colloquio preliminare, allo stesso modo come se ne esigeva il rispetto nel corso di ogni possibile successivo incontro dei ministri degli esteri delle grandi potenze».

«Anche oggi», dunque, nonostante la presenza di un delegato sovietico ad un utile accordo, si è chiuso con un nulla di fatto.

Una delle principali obiezioni sollevate ieri e oggi da Jessup e Davies è la seguente: se noi accettiamo di discutere il disarmo tedesco così come ci propone l'URSS, saremmo costretti a interrompere sin da adesso i nostri preparativi in Germania.

Tranne questo, infatti, quanto ingiustificabile diversità di vedute, l'opinione pubblica dei loro paesi si una politica che mentre accetta di discutere con l'URSS, della smilitarizzazione tedesca, continua a riarmare la Germania per porre in URSS davanti al mondo intero il fatto che l'URSS è disposta a poter sfuggire alla discussione rendendo un ordine del giorno in cui il riarmo tedesco sembra giustificato; gli conferma così le dichiarazioni fatte da Acheson prima ancora che il congresso si aprisse, secondo cui gli Stati Uniti, continueranno a riarmare la Germania qualunque siano le obiezioni che l'URSS potrebbe sollevare in una conferenza a quattro.

Le posizioni, per quanto concerne la riduzione degli armamenti sono analoghe. L'inglese Davies, respin-

gendo le richieste dell'URSS per la facoltà sulla riduzione delle forze armate delle quattro potenze, ha detto: «perché delle quattro potenze soltanto? Tanto varrebbe discutere allora del disarmo di una sola potenza, dell'URSS per esempio».

Il delegato inglese voleva essere ironico, ma ha finito per accettare sincero: i quattro accetterebbero infatti la riduzione degli armamenti, ma a patto che essa riguardi solo l'Unione Sovietica.

Tutti questi temi sono stati dibattuti nella riunione odierna, che si è svolta la mattina: essa non ha portato dunque alcun elemento nuovo.

Gromyko ha invitato alla fine i suoi colleghi alla riflessione dicendo che un accordo sulla discussione relativa alla smobilitazione tedesca

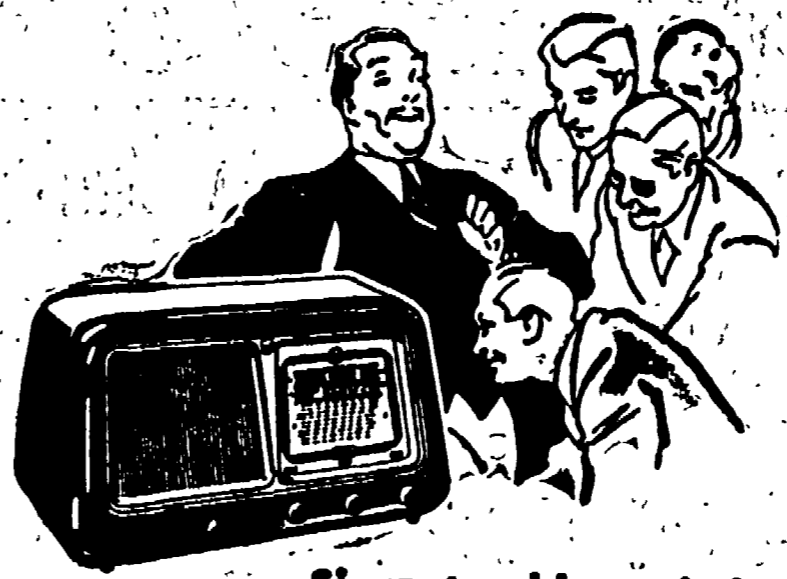
Martedì «l'Unità», a tutti gli italiani!

Martedì 20 sarà pubblicato su «l'Unità» il discorso integrale del compagno Togliatti al Congresso della Federazione di Milano.

Gli Amici de «l'Unità» si mobilitano per la diffusione straordinaria.

I Comitati Provinciali, Sezionali e di Cellula debbono far pervenire le prenotazioni entro le ore 10 di lunedì.

I compagni di Livorno si sono già impegnati a diffondere nella provincia 20 mila copie del numero col discorso di Togliatti.



Si vanta chi possiede una RADIO C. G. E.

fiero della sua scelta, caute ed avvedute! Anche per Voi le RADIO C. G. E. sarà fonte di soddisfazioni per la sua riproduzione pura e musicale, e fonte di economie per l'eccezionale durata e per la regolarità di funzionamento.

12 modelli di radio C. G. E., da L. 36.850 a L. 255.000, sono a Vostra disposizione per una prova: 1200 rivenditori autorizzati della radio C. G. E. attendono una Vostra visita.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ



Sapete che cosa ho scoperto? Che col Dentifricio Durban's ottengo due risultati in una volta: denti brillanti ed alito profumato

4216 Dentisti consigliano l'uso del Dentifricio Durban's per l'efficacia scientifica del suo prodigioso componente: l'Oxiferax

Soc. Ace. Franco Colla & C. - Milano

MALAFRONTÉ
 MOBILI DI CLASSE A PREZZI RIBASSATI
 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
 Viale Regina Margherita, 91

NONOSTANTE I DIVIETI AMERICANI

Notevole sviluppo del commercio tra Europa orientale e occidentale

Due accordi commerciali franco-ungheresi e ceco-svedesi. Come il governo italiano è stato giocato da quello inglese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
 PRAGA, 17. — Da qualche mese a questa parte gli uffici commerciali dei paesi ad economia pianificata registrano un singolare fenomeno che mette in luce la crescente crisi della economia occidentale, gli effetti nefasti che su di essa provoca il processo di riarmo e quindi la ricetta di una strada diversa per evitare il baratro: l'aumento ininterrotto di richieste di licenze di importazione americana da parte di enti e di privati che chiedono di concludere affari con i paesi a democrazia popolare.

Questa tendenza ad uscire dalle maglie del Piano Marshall e a scavalcare le proibizioni americane è dimostrata da larga parte di uomini del commercio occidentale e, com'è noto, sempre esistita, ma l'interesse sta nel fatto che essa va assumendo proprio oggi delle proporzioni « nazionali » minacciate dall'Inghilterra e dalla Polonia, per esempio, hanno avuto dall'occidente, nel 1950, richieste private di scambi

superiori perfino a quelle dell'anteguerra.

Il riarmo occidentale ha condotto sull'orlo del fallimento migliaia di ditte e, particolarmente, quelle che appartengono a paesi ad economia complementare con l'est, conservavano con l'oriente europeo tradizionali rapporti commerciali. Giorni fa alcuni studiosi ungheresi, ai termini di una loro inchiesta, hanno rilevato che la tendenza all'importazione americana di prodotti di più anche da parte di certe ditte o enti che pure conservano ancora la possibilità di vendere i loro prodotti in occidente.

Che cosa spiega questo secondo significato aperto del fenomeno? Il successo delle democrazie popolari hanno rafforzato la fiducia di questi ambienti commerciali per l'economia dell'est (le richieste dall'occidente hanno subito un forte aumento subito dopo l'annuncio dei risultati dei vari piani pluriennali), che presenta oggi maggiori garanzie di stabilità e di continuità nei

gli affari che quella dei paesi ad economia capitalista. Lo sviluppo gigantesco della industrializzazione nelle democrazie popolari crea capacità di assorbimento di certi prodotti inimmaginabili in paesi con altro sistema economico.

Abbiamo parlato di ditte e di enti privati. E' chiaro che le cose si presentano diversamente per quanto concerne l'alleggerimento dei governi accordi, specialmente quello di Parigi, siano stati conclusi all'insaputa, o comunque contro la volontà degli americani, i quali si oppongono particolarmente per le esigenze belliche, aumentate alcuni mesi fa: un paese a democrazia popolare chiese a ditte italiane il materiale necessario per riattivare la sua industria tessile distrutta dalla guerra. Le ditte in questione si trovavano allora in gravi difficoltà perché non riuscivano a vendere i loro prodotti. L'occasione era dunque buona per ambo le parti. Un ordine di fonte americana inibì al nostro governo l'accordo. Dopo qualche settimana l'accordo fu invece concluso dall'Inghilterra, le quali, a quanto pare, era intervenuta per «soffiare» l'affare al servizio sciocco, il governo italiano. E' forse così che si spiegano certi successi apprezzamenti inglesi sui nostri governanti.

CARMINE DE LISI

DOPO IL PROVVEDIMENTO DI NAZIONALIZZAZIONE DEL PETROLIO

Manovre degli S.U. in Persia per sostituirsi ai trust inglesi

Il viaggio di Mac Ghee a Teheran - La dichiarazione di Acheson

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
 LONDRA, 17. — Gli Stati Uniti hanno fatto sentire apertamente la loro voce a proposito della situazione persiana e hanno dato un segno abbastanza chiaro, che è quello che intendono sviluppare nell'Iran nell'immediato futuro.

Mentre l'assistente segretario di Stato per gli affari del Medio Oriente, Mac Ghee, era in viaggio di ritorno da Teheran, Acheson ha dichiarato a Washington di sperare vivamente che l'Inghilterra e la Persia trovino una soluzione tale da proteggere gli interessi di tutti i paesi, e soprattutto che il petrolio persiano continui ad affluire verso i mercati ai quali è andato in passato.

E' indicativa la interpretazione che della parola di Acheson dà il quotidiano britannico di estrema destra che chiaramente rispecchia il punto di vista americano a Londra.

La dichiarazione di Acheson significa: 1) Mac Ghee solleciterà il governo persiano a revocare la nazionalizzazione e ad accettare l'offerta dell'American Oil Company per la divisione a metà dei profitti del petrolio; 2) qualora il provvedimento di nazionalizzazione non possa essere revocato, il Governo di Teheran dovrà dare garanzia che il petrolio estratto dai pozzi persiani verrà venduto esclusivamente alle potenze occidentali.

Se si considera, infatti, che una revoca del provvedimento di nazionalizzazione è ormai improbabile da parte del Governo di Teheran (i commentatori britannici sono concordi nel prevedere che il Senato persiano confermerà la decisione del Majlis) si vede che il compito di Mac Ghee è soprattutto quello indicato nel secondo punto dell'interpretazione del Daily Mail: assicurazione, cioè alle Potenze occidentali, che il petrolio persiano, nazionalizzato sulla carta, in pratica resterà ad esclusiva disposizione delle Potenze imperialistiche. La garanzia fondamentale è che il petrolio persiano sarà estratto, trasportato, e venduto all'estero da tecnici anglo-americani.

Ma in questo eventuale passaggio del petrolio persiano dalle strutture imperialistiche dirette dai trusts americani, con i testi del Standard Oil e la Socomey Vacuum a uno sfruttamento imperialistico indiretto presentato per gli americani ad un'occasione che il Dipartimento di Stato non considera affatto di secondaria importanza: La Standard Oil e la Socomey Vacuum hanno con la Anglo-Iranian un accordo che il quale costituisce a condi-

zioni di favore, per rivenderlo in tutto il mondo, il 40 per cento del petrolio persiano.

Questa è tuttavia una ben maggiore nozione in confronto ai profitti del trust britannico (il profitto netto della Anglo-Iranian negli ultimi tre anni è stato di 142 milioni di sterline e dal 1905, anno in cui cominciò l'attività, è aumentato del 400 per cento). Il Dipartimento di Stato si propone di utilizzare la nuova situazione persiana in modo da far scivolare l'Iran sotto il controllo e lo sfruttamento dell'America, respingendo l'Inghilterra in una posizione di solitudine.

FRANCO CALAMANDREI

L'obiettivo comune del Foreign Office e del Dipartimento di Stato è di impedire che l'Iran, scuotendo il giogo economico straniero e rivendicando l'indipendenza, riesca ad essere una porta aperta attraverso cui l'aggressione antisovietica dovrebbe lanciare una delle sue nuove di attacco. Ma, al di sotto di questo obiettivo comune, il Dipartimento di Stato si propone di utilizzare la nuova situazione persiana in modo da far scivolare l'Iran sotto il controllo e lo sfruttamento dell'America, respingendo l'Inghilterra in una posizione di solitudine.

FRANCO CALAMANDREI

Il prezzo del grano in Turchia aumentato del 40%

SOFIA, 17. — Il giornale di Istanbul «Atakam» pubblica un articolo sull'aumento dei prezzi in Turchia nel corso del solo mese di gennaio 1951: il grano è aumentato del 40%; i fagioli del 22%; l'olio d'oliva del 22%; i prodotti di metallo del 22%; i tessuti del 22%.

CARMINE DE LISI

La pacifica città di Wonsan nuovamente bombardata

Gli americani si vantano di aver ucciso seimila persone - Il comunicato dell'Esercito popolare coreano

PHYONGYANG, 17. — Il Comando supremo dell'Esercito popolare di Corea ha diramato il 16 marzo il seguente comunicato: «Le unità dell'Esercito popolare, operanti assieme alle unità dei volontari cinesi, sono impegnate in combattimenti con il nemico in tutti i settori del fronte. Il settore di Seul, sono in corso combattimenti a nord e nord-est della città.

Le unità anticeree dell'Esercito popolare hanno abbattuto due aeroplani nemici su Phayongyang. Fatti contrattacchi sono stati compiuti dall'Esercito popolare a nord di Hongchou.

Un salvaggio bombardamento è stato compiuto oggi da navi americane sulla città portuale di Wonsan. Il servizio di propaganda americano informa che il nemico che è della successiva ricognizione aerea e dalle fotografie fatte eseguire del terreno di battaglia (una pacifica città nelle lontane retrovie s.d.r.) comparso di morti, si calcola che non sono

di 6000 comunisti siano rimasti uccisi o feriti durante il bombardamento. Un nuovo crimine contro la popolazione coreana è stato così compiuto.

Taft accusa di corruzione l'amministrazione di Truman

CHARLETTOSVILLE, 17. — Il senatore repubblicano Robert Taft ha oggi duramente attaccato l'amministrazione Truman nel corso di una riunione parlamentare repubblicana. Trattando temi di politica interna Taft ha messo particolarmente in luce la corruzione politica esistente in seno all'attuale amministrazione, corruzione che — egli ha detto — è stata provata da diverse inchieste in corso o recentemente concluse.

Come è noto, da tali inchieste, è scaturita da quella sulla Reconstruction Financial Corporation, è emerso che lo stesso Truman aveva ottenuto concessioni finanziarie del valore di milioni di dollari, a favore di (personali) suoi amici e di in-

strie nelle quali lo stesso Presidente è segretamente coinvolto. Analogamente è stato scoperto che numerosissimi parlamentari legati alla amministrazione hanno fatto ottenere importanti concessioni ad imprese dalle quali hanno ottenuto vistosi compensi.

Le estrazioni del Lotto del 17 marzo 1951

BARI	50	13	37	76	29
CAGLIARI	58	61	76	70	89
FIRENZE	64	11	66	63	15
GENOVA	42	62	66	35	24
MILANO	90	26	16	1	63
NAPOLI	24	46	19	39	44
PALERMO	77	73	64	29	71
ROMA	85	64	82	43	41
TORINO	78	45	77	70	30
VENEZIA	48	21	17	76	14

PETRO DIGIACO - Direttore
 Sergio Sordani - Vice direttore resp.
 Subdirettore Tecnico URSIA
 Roma - Via IV Novembre, 342 - Roma

UNIVERSAL
 Abtsgmund-Württ
 Germany

MACCHINE PER MAGLIERIA
 NORMALI
 SEMISPECIALI
 SPECIALI

SEDE GEN. ROMA
 Via NAZIONALE 89A
 TEL. 471127-474391
 Commissionari in tutta Italia

LA PASQUA SI AVVICINA!
 rinnovate in tempo il vostro guardaroba

DA

CON SAR

in VIA APPIA NUOVA, 42-44 e in VIA OSTIENSE, 27

PAGANDO IN SEI RATE POTRETE ACQUISTARE

VESTITI DI PURA LANA... da L. 6.900 in poi
 GIACCHE FANTASIA... " " 4.900 " "
 PANTALONI DI PURA LANA... " " 2.400 " "
 DRAPPERIA... " " 1.500 " "

IN VIA OSTIENSE

Visitate i reparti di: LANERIE, SETERIE, TAPPEZZERIE
 CALZE, CAMICIE e tutti gli articoli di abbigliamento

CON SAR

RIVALUTA IL VOSTRO DENARO

un buon investimento

Buoni del Tesoro Novennali 5% 1960 a premi (messi a L. 93,50)

ogni anno

un premio da 10 milioni
 quattro premi da 5 milioni
 venti premi da 1 milione
 per ciascuna serie

Richiedi alla Banca alla Cassa di Risparmio agli Istituti di Previdenza alla Compagnia d'Assicurazione agli Agenti di cambio alla Cassa di Roma agli Uffici Postali